



Mercato in calo a settembre con le vendite di gioielli e orologi

tag: settore orafa, mercato, economica, gioielli, orologi, vendite

L'indice delle vendite al dettaglio ISTAT, indice generale che riguarda quindi ogni tipologia di vendita, non sarebbe positivo, è stata infatti registrata una flessione dello 0,1% nel mese di settembre 2014 rispetto al mese di agosto. La flessione rispetto al mese di settembre dello scorso anno è stata dello 0,5%. Entrando nello specifico del settore orafa e orologiaio la situazione risulta anche peggiore. Questo settore infatti ha visto una perdita pari al 2,1%. Si tratta di una perdita piuttosto importante che ci ricorda come in Italia purtroppo le vendite di gioielli e di orologi non siano ad oggi particolarmente estese. Cerchiamo di fare un po' di chiarezza sulla situazione.

Il motivo del calo delle vendite - Qual'è il motivo del caso delle vendite di gioielli e di orologi? Rispondere a questa domanda è semplice, una risposta che tutti ormai sanno dare in modo intuitivo. Il problema infatti rimane quello della crisi economica. Oggi dobbiamo ammettere che un numero sempre maggiore di persone è riuscito a risollevarsi dalla crisi, ma questo non significa essere riusciti ad avere uno stipendio elevato e un posto di lavoro fisso e stabile, significa solo essere riusciti ad arrivare a fine mese. Soldi extra per spese ingenti non ci sono, i gioielli e gli orologi di lusso rimangono quindi per molti italiani dei meri desideri che possono tramutarsi in realtà solo magari in occasioni particolarmente importanti. Il calo dei consumi è dettato anche dai prezzi, nonostante infatti una maggiore stabilità economica i prezzi sembrano aumentare in modo esponenziale, per non parlare poi delle spese vive che le famiglie devono necessariamente sostenere e che sono anch'esse in salita. Anche le famiglie che iniziano a stare meglio dal punto di vista economico quindi non hanno fiducia né nel presente né nel futuro e non hanno intenzione di spendere soldi in eccesso per la paura che la crisi possa tornare nei prossimi mesi ad essere pressante come l'anno passato.

Le vendite natalizie - Coloro che lavorano nel settore orafa e orologiaio sperano ovviamente che questa situazione di calo delle vendite possa essere ripristinata con il periodo del Natale, periodo in cui gli italiani concentrano infatti il maggior numero di spese per i regali. Questi dati però non fanno sperare in un cambiamento positivo e già in questi giorni si parla di un Natale italiano in realtà davvero molto magro. Ci sono ancora un po' di giorni utili all'orizzonte prima di tirare le somme, ma è ormai chiaro che il clima di incertezza in cui gli italiani vivono non porta al settore dei gioielli e degli orologi alcun beneficio.

I cambiamenti del settore orafa e orologiaio - In una situazione di questa tipologia è ovvio che riescono a sopravvivere i marchi che hanno realizzato anche delle collezioni low cost, si tratta però appunto di mera sopravvivenza, di un cambiamento che è stato messo in atto per cercare di non chiudere i battenti. I grandi marchi invece non sembrano avere problemi particolari e non hanno messo in atto quindi cambiamenti importanti, sono marchi a cui da sempre infatti fanno riferimento le persone più facoltose che sono rimaste

tali nonostante la crisi e sono marchi che ormai da anni guardano ai mercati esteri per le loro vendite più che ai mercati nazionali.